

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto finanziario: BNP Paribas Funds Sustainable Asian Cities Bond

Identificatore della persona giuridica: 213800BBDQKK3SP43W25

OBBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- | | |
|---|--|
| <p><input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 60%</p> <p><input type="checkbox"/> In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): 1%</p> | <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima de(lo) ___% di investimenti sostenibili.</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove le caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.</p> |
|---|--|



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo BNP Paribas Sustainable Asian Cities Bond è investire in titoli a reddito fisso emessi da enti (sia privati che pubblici) determinati, sulla base di una metodologia proprietaria, ad avere contributi rilevanti per rendere i centri urbani in Asia più sostenibili.

Il concetto di città asiatiche sostenibili è multi-settore e multi-aspetto, con una grande attenzione a cinque aree di sviluppo sostenibile:

- Migliorare la mobilità urbana all'interno e all'interno delle città, con la preferenza per le opzioni a basso tenore di carbonio, ad esempio i trasporti pubblici;
- Migliorare le infrastrutture di base delle città asiatiche per funzionare e prosperare, nonché migliorare la resilienza delle città agli eventi meteorologici estremi come, ma non solo, la gestione delle acque piovane o la protezione dalle inondazioni;
- Promuovere lo sviluppo integrato per bilanciare un mix di attività sociali, economiche, naturalistiche come, ma non solo, le zone economiche speciali della città o l'installazione di zone umide urbane;
- Costruire strutture sanitarie ed educative per aumentare la fornitura e migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione;
- Supportare soluzioni innovative e tecnologiche per sostenere lo sviluppo sostenibile delle città.

Il prodotto raggiunge il suo obiettivo sostenibile investendo in:

- 1) Obbligazioni con marchio sostenibile (green, social, sustainability and sustainability linked bonds) emesse da emittenti societari e parastatali aventi sede o che esercitano la parte preponderante della loro attività economica nei paesi asiatici. Le obbligazioni selezionate devono rispettare i principi formulati dalla International Capital Market Association e ricevere una raccomandazione d'investimento "POSITIVO" o "NEUTRAL" dal Sustainability Center a seguito della valutazione dell'emittente e del progetto sottostante basata su una metodologia proprietaria di valutazione delle obbligazioni verdi/sociali/di sostenibilità.
- 2) Obbligazioni non etichettate emesse da enti societari e pubblici domiciliati o che esercitano la parte predominante della loro attività economica nei paesi asiatici che contribuiscono allo sviluppo di città asiatiche sostenibili attraverso i loro prodotti, servizi e soluzioni. Gli emittenti selezionati dovrebbero derivare almeno il 20% dei loro ricavi da attività economiche che contribuiscono direttamente o potenzialmente allo sviluppo di città asiatiche sostenibili, secondo la metodologia interna di investimento sostenibile.

L'obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario è sociale e quindi al di fuori della portata degli obiettivi ambientali definiti dalla Taxonomia dell'UE.

Nessun parametro di riferimento è stato designato al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

Per misurare il conseguimento dell'obiettivo sostenibile del prodotto finanziario sono utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- La percentuale di portafoglio del prodotto finanziario conforme alla RBC Policy;
- La percentuale del portafoglio del prodotto finanziario coperta dall'analisi ESG sulla base della metodologia proprietaria interna ESG;
- La percentuale del portafoglio del prodotto finanziario investita in "investimenti sostenibili" come definiti all'articolo 2, paragrafo 17, del regolamento SFDR.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili che il prodotto intende fare in parte non devono danneggiare in modo significativo qualsiasi obiettivo ambientale o sociale (DNSH Principle). A questo proposito, il

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

gestore degli investimenti si impegna a considerare i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità tenendo conto degli indicatori di impatto negativo definiti nelle SFDR, ove questi siano rilevanti e rilevanti per la strategia d'investimento, e a non investire in società che non soddisfano i loro obblighi fondamentali in linea con le Linee Guida OCSE e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effecti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il gestore degli investimenti assicura che nel corso del suo processo d'investimento, il prodotto finanziario tenga conto dei principali indicatori di impatto negativo rilevanti per la sua strategia d'investimento per selezionare gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente effettuare implementando sistematicamente i pilastri d'investimento sostenibili definiti nella strategia di sostenibilità di BNP Paribas Asset Management Global Sustainability Strategy (GSS) nel suo processo d'investimento; RBC policy, linee guida ESG di integrazione, Stewardship, la visione lungimirante - la "3Es" (transizione energetica, sostenibilità ambientale, uguaglianza e crescita inclusiva).

La politica RBC stabilisce un quadro comune tra gli investimenti e le attività economiche che aiutano a identificare le industrie e i comportamenti che presentano un alto rischio di impatti negativi in violazione delle norme internazionali. Nell'ambito della RBC Policy, le politiche settoriali forniscono un approccio su misura per identificare e prioritizzare i principali impatti negativi in base alla natura dell'attività economica e, in molti casi, alla geografia in cui queste attività economiche avvengono.

Le linee guida ESG Integration comprendono una serie di impegni, che sono rilevanti per considerare i principali impatti negativi sulla sostenibilità, e guidano il processo interno di integrazione ESG. Il quadro di valutazione ESG proprietario comprende una valutazione di una serie di impatti negativi sulla sostenibilità causati dalle società in cui investiamo. Il risultato di questa valutazione può influire sui modelli di valutazione e sulla costruzione del portafoglio in funzione della gravità e della rilevanza degli impatti negativi individuati.

Pertanto, il Gestore considera i principali impatti negativi di sostenibilità in tutto il processo d'investimento attraverso l'utilizzo dei punteggi ESG interni e la costruzione del portafoglio con un profilo ESG migliore rispetto al suo universo d'investimento.

La prospettiva prospettica definisce una serie di obiettivi e di indicatori di performance sviluppati per misurare come le ricerche, i portafogli e gli impegni siano allineati su tre questioni, le "3" (transizione energetica, sostenibilità ambientale, uguaglianza e crescita inclusiva) e quindi supportano i processi d'investimento.

Inoltre, il team Stewardship identifica regolarmente gli impatti negativi attraverso la ricerca in corso, la collaborazione con altri investitori a lungo termine e il dialogo con le ONG e altri esperti.

Il prodotto finanziario considera e affronta o mitiga i seguenti principali indicatori di impatto negativo sulla sostenibilità:

Indicatori obbligatori aziendali:

1. Emissioni di gas serra (GHG)
2. Impronta di carbonio
3. Intensità di GHG delle società partecipate
4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
5. Quota del consumo e della produzione di energia non rinnovabile
6. Intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto
7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità

8. Emissioni in acqua
9. Rapporto rifiuti pericolosi
10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e linee guida per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali
11. Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali
12. Divario retributivo di genere non rettificato
13. Diversità di genere del consiglio
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Indicatori di volontariato aziendale:

Ambiente

4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio

Sociale

4. Mancanza di un codice di condotta del fornitore
9. Mancanza di una politica per i diritti umani

Indicatori obbligatori sovrani

15. Intensità di GHG
16. Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali

Informazioni più dettagliate sul modo in cui sono considerati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità sono reperibili nella dichiarazione informativa di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SFDR: Integrazione del rischio di sostenibilità e considerazioni sugli impatti principali.

Inoltre, nella relazione annuale del prodotto finanziario saranno disponibili informazioni su come sono stati considerati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

--- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

L'universo di investimento del prodotto finanziario viene sottoposto a analisi periodiche al fine di identificare gli emittenti potenzialmente in violazione o a rischio di violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, delle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e dei Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti nelle otto convenzioni fondamentali identificate nella Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e Diritti Fondamentali sul Lavoro e nel Bill Internazionale dei Diritti Umani. Tale valutazione viene

effettuata all'interno del BNPP AM Sustainability Center sulla base di analisi interna e di informazioni fornite da esperti esterni e in consultazione con il Team CSR di BNP Paribas Group. Se un emittente è ritenuto in gravi e ripetute violazioni di uno qualsiasi dei principi, sarà inserito in un "elenco di esclusione" e non sarà disponibile per l'investimento. Gli investimenti esistenti dovrebbero essere dismessi dal portafoglio secondo una procedura interna. Se un emittente è a rischio di violare uno qualsiasi dei principi, viene inserito in una "lista di controllo" monitorata, a seconda dei casi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✘ Sì

Il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità implementando sistematicamente i pilastri di investimento sostenibile definiti nel GSS nel suo processo d'investimento. Questi pilastri sono coperti da politiche a livello di impresa che stabiliscono i criteri per identificare, valutare e dare priorità affinché affrontare o mitigare gli impatti negativi sulla sostenibilità causati dagli emittenti.

La politica RBC stabilisce un quadro comune tra gli investimenti e le attività economiche che aiutano a identificare le industrie e i comportamenti che presentano un alto rischio di impatti negativi in violazione delle norme internazionali. Nell'ambito della RBC Policy, le politiche settoriali forniscono un approccio su misura per identificare e prioritizzare i principali impatti negativi in base alla natura dell'attività economica e, in molti casi, alla geografia in cui queste attività economiche avvengono.

Le linee guida ESG Integration comprendono una serie di impegni, che sono rilevanti per considerare i principali impatti negativi sulla sostenibilità, e guidano il processo interno di integrazione ESG. Il quadro di valutazione ESG proprietario comprende una valutazione di una serie di impatti negativi sulla sostenibilità causati dalle società in cui investiamo. Il risultato di questa valutazione può influire sui modelli di valutazione e sulla costruzione del portafoglio in funzione della gravità e della rilevanza degli impatti negativi individuati.

Pertanto, il Gestore considera i principali impatti negativi di sostenibilità in tutto il processo d'investimento attraverso l'utilizzo dei punteggi ESG interni e la costruzione del portafoglio con un profilo ESG migliore rispetto al suo universo d'investimento.

La prospettiva prospettica definisce una serie di obiettivi e di indicatori di performance sviluppati per misurare come le ricerche, i portafogli e gli impegni siano allineati su tre questioni, le "3E" (transizione energetica, sostenibilità ambientale, uguaglianza e crescita inclusiva) e quindi supportano i processi d'investimento.

Inoltre, il team Stewardship identifica regolarmente gli impatti negativi attraverso la ricerca in corso, la collaborazione con altri investitori a lungo termine e il dialogo con le ONG e altri esperti.

Le azioni per affrontare o mitigare i principali impatti negativi sulla sostenibilità dipendono dalla gravità e dalla rilevanza di questi impatti. Queste azioni sono guidate dalla politica RBC, dalle linee guida ESG sull'integrazione e dalla politica di impegno e voto che includono le seguenti disposizioni:

- Esclusione di emittenti che violano norme e convenzioni internazionali ed emittenti che sono coinvolti in attività che presentano un rischio inaccettabile per la società e/o l'ambiente;
- Engagement with issuers with aim of encourage them to improve their environmental, social and governance practices and, thus, mitigate potential adverse impacts;
- In caso di partecipazioni azionarie, votando alle Assemblee Generali Annuali delle società in cui il portafoglio è investito per promuovere il buon governo e promuovere le questioni ambientali e sociali;
- Garantire tutti i titoli inclusi nel portafoglio ha una ricerca ESG favorevole.
- Gestione portafogli in modo che il loro punteggio ESG aggregato sia migliore del benchmark o dell'universo pertinente.

In base al suddetto approccio, e in base alla composizione del portafoglio del prodotto finanziario (ossia il tipo di emittente), il prodotto finanziario considera e considera o indirizza o mitiga i seguenti principali impatti di sostenibilità negativi:

Indicatori obbligatori aziendali:

1. Emissioni di gas serra (GHG)
2. Impronta di carbonio
3. Intensità di GHG delle società partecipate
4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
5. Quota del consumo e della produzione di energia non rinnovabile
6. Intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto
7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
8. Emissioni in acqua
9. Rapporto rifiuti pericolosi
10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e linee guida per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali
11. Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali
12. Divario retributivo di genere non rettificato
13. Diversità di genere del consiglio
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Indicatori di volontariato aziendale:

Ambiente

4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio

Sociale

4. Mancanza di un codice di condotta del fornitore

9. Mancanza di una politica per i diritti umani

Indicatori obbligatori sovrani

15. Intensità di GHG

16. Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali

Informazioni più dettagliate sul modo in cui sono considerati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità sono reperibili nella dichiarazione informativa di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SFDR: [Integrazione del rischio di sostenibilità e considerazioni sugli impatti principali](#).

Inoltre, nella relazione annuale del prodotto finanziario saranno disponibili informazioni su come sono stati considerati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

No



Qual è strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto è gestito attivamente. Il benchmark J.P. Morgan Asia Credit è utilizzato solo per il confronto della performance. Il prodotto non è vincolato da benchmark e le sue performance possono discostarsi in modo significativo da quelle del benchmark.

Il Prodotto mira ad aumentare il valore delle proprie attività nel medio termine investendo in titoli di debito emessi da entità asiatiche che sostengono lo sviluppo di Città Asiatiche Sostenibili.

Il concetto di città asiatiche sostenibili è multi-settore e multi-aspetto, dove gli investimenti possono essere ampiamente su questi cinque aspetti:

- Migliorare la mobilità urbana all'interno e all'interno delle città, con la preferenza per le opzioni a basso tenore di carbonio, ad esempio il trasporto pubblico
- Migliorare le infrastrutture di base delle città per funzionare e prosperare, nonché migliorare la resilienza delle città agli eventi atmosferici estremi
- Promuovere lo sviluppo integrato per bilanciare un mix di attività sociali, economiche, basate sulla natura
- Costruire strutture sanitarie ed educative per aumentare l'offerta e migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione
- Supportare soluzioni innovative e tecnologiche per sostenere lo sviluppo sostenibile delle città.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'universo d'investimento di questo prodotto è costituito da obbligazioni con etichetta sostenibile e obbligazioni non-labelled di emittenti domiciliati in paesi asiatici o che svolgono la parte preponderante della loro attività economica in paesi asiatici (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Cina, Indonesia, Corea).

Il Prodotto segue l'approccio tematico sostenibile che significa che investe in società o progetti che prodotti, servizi o operazioni contribuiscono positivamente alle sfide ambientali e/o sociali affrontate dal tema.

Il prodotto cerca di allocare il capitale ai temi specifici della transizione verso un'economia più sostenibile e di beneficiare della futura crescita prevista in questi temi.

Gli emittenti selezionati, secondo la metodologia proprietaria, devono avere almeno 20% dei loro ricavi nelle attività, che stanno contribuendo direttamente al tema, e/o potenzialmente abilitanti del suddetto concetto.

Il Prodotto investe almeno 90% dei propri attivi (esclusi gli investimenti in liquidità e strumenti equivalenti) in titoli emessi da emittenti che hanno un punteggio o una valutazione ESG utilizzando la metodologia interna del gestore degli investimenti.

Il team d'investimento applica anche la politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, che tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) quali, in via non limitativa, la riduzione delle emissioni di gas serra, il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti degli azionisti di minoranza, in ogni fase del processo d'investimento del Prodotto.

Una strategia extra-finanziaria può comprendere limitazioni metodologiche come il Rischio d'Investimento ESG come definito dal gestore degli attivi.

Il prodotto raggiunge questo obiettivo investendo in titoli di debito convalidati dal Sustainability Center di BNPP AM.

Il Prodotto può essere investito in titoli di debito negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese..

Gli elementi della strategia d'investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario come descritto di seguito sono sistematicamente integrati nel processo d'investimento.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

- Il prodotto finanziario è conforme alla RBC Policy escludendo le società coinvolte in controversie a causa di cattive pratiche legate ai diritti umani e del lavoro, all'ambiente e alla corruzione, nonché le società operanti in settori sensibili (tabacco, carbone, armi controverse, amianto,...), poiché queste società sono considerate in violazione delle norme internazionali, o per causare danni inaccettabili alla società e/o all'ambiente.

Ulteriori informazioni sulla RBC Policy, e in particolare i criteri relativi alle esclusioni settoriali, sono reperibili sul sito web del gestore degli investimenti: [Documenti di sostenibilità - BNPP AM Corporate English \(bnpparibas-am.com\)](https://www.bnpparibas-am.com/Documenti-di-sostenibilita-EN);

- Il prodotto finanziario deve avere almeno il 90% del suo patrimonio (escluse le attività liquide accessorie) coperto dall'analisi ESG basata sulla metodologia proprietaria Impax Fundamental Score ESG;
- Il prodotto finanziario investirà almeno il 80% del suo patrimonio in "investimenti sostenibili" come definiti all'articolo 2, paragrafo 17, del regolamento SFDR Criteri per qualificare un investimento come "investimento sostenibile" sono indicati nella precedente domanda "Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende fare e fa gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi" e le soglie quantitative e qualitative sono menzionate nella parte principale del Prospetto

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il quadro di scoring ESG valuta la corporate governance. Attraverso un insieme di indicatori chiave standard di performance per tutti i settori, integrati da metriche specifiche di settore.

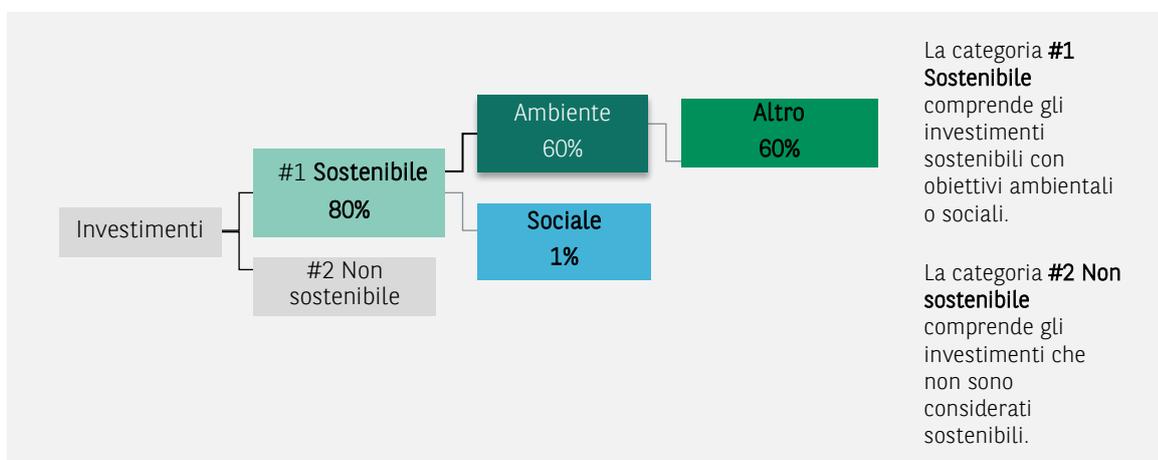
Le metriche di governance e gli indicatori per valutare le buone pratiche di governance come strutture di gestione sane, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale, includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Separazione del potere (ad esempio Split CEO/Chair),
- Diversità del consiglio
- Executive pay (politica di remunerazione),
- Indipendenza del consiglio di amministrazione e indipendenza dei comitati chiave
- Responsabilità degli amministratori,
- Competenza finanziaria del Comitato di Audit,
- Rispetto dei diritti degli azionisti e assenza di dispositivi antitakeover
- La presenza di politiche appropriate (i.e. corruzione e corruzione, whistleblower),
- Tax disclosure,
- Una valutazione di precedenti incidenti negativi relativi alla governance.

L'analisi ESG va oltre il quadro per esaminare una valutazione più qualitativa di come le informazioni del nostro modello ESG si riflettono nella cultura e nelle operazioni delle società partecipate. In alcuni casi, gli analisti ESG condurranno incontri di due diligence per comprendere meglio l'approccio della società alla corporate governance.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

La percentuale minima di investimenti utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile in conformità con gli elementi vincolanti della strategia di investimento è dell'80%.



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, di copertura e/o d'investimento, se del caso. O questi strumenti non sono utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del prodotto, o sono allineati con l'obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

- *Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?*

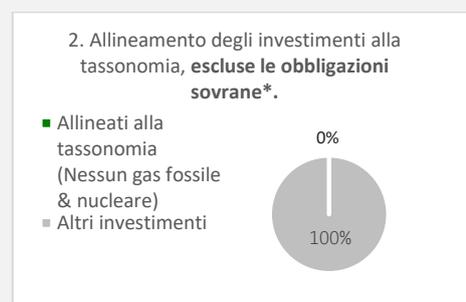
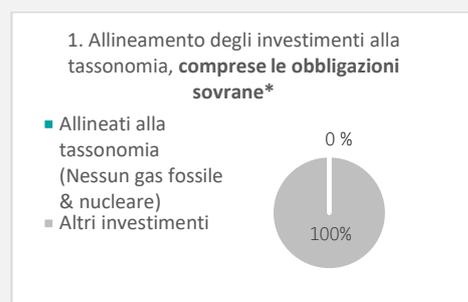
Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

Le due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Regolamentazione UE sulla tassonomia. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane al Regolamento UE sulla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia di tutti gli investimenti nel prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico rappresenta l'allineamento alla tassonomia dei soli investimenti diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei presenti grafici, le "obbligazioni sovrane" comprendono tutte le esposizioni sovrane

- *Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitazione?*

Non applicabile.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (« mitigazione dei cambiamenti climatici ») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato con la tassonomia dell'UE è del 60%.

L'azione minima è intenzionalmente bassa in quanto l'obiettivo del gestore degli investimenti non è quello di impedire al prodotto di investire in attività di tassonomia allineate nel quadro della strategia di investimento del prodotto. La Società di gestione sta migliorando la sua raccolta di dati sull'allineamento della tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle sue informative sulla sostenibilità della tassonomia. Nel frattempo, il prodotto finanziario investirà in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili all'interno del prodotto finanziario è pari allo 1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", e qual è il loro scopo? Esistono granzie minime di salvaguardie ambientali o sociale?

La quota restante degli investimenti è effettuata in strumenti utilizzati a fini di liquidità e/o copertura, quali liquidità, depositi e derivati.

Il gestore degli investimenti garantirà che tali investimenti siano effettuati mantenendo l'obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario. Inoltre, tali investimenti sono effettuati in conformità ai nostri processi interni, incluse le seguenti misure minime di salvaguardia ambientale o sociale:

- la politica di gestione del rischio. La politica di gestione del rischio comprende procedure necessarie a consentire alla società di gestione di valutare per ciascun prodotto finanziario che gestisce l'esposizione di quel prodotto ai rischi di mercato, di liquidità, di sostenibilità e di controparte. E
- la politica RBC, ove applicabile, attraverso l'esclusione di società coinvolte in controversie a causa di cattive pratiche legate ai diritti umani e del lavoro, all'ambiente e alla corruzione, nonché di società operanti in settori sensibili (tabacco, carbone, armi controverse, amianto,...), in quanto tali società sono considerate in violazione delle norme internazionali, o per causare danni inaccettabili alla società e/o all'ambiente.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per condeguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- *In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?*
Non applicabile.
- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia d'investimento con la metodologia dell'indice?*
Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*
Non applicabile.
- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*
Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni sul prodotto sono disponibili sul sito web: www.bnpparibas-am.com dopo aver selezionato il Paese e direttamente nella sezione "Informazioni sulla sostenibilità" del prodotto.

DISCLAIMER

Ogni documento precontrattuale ad hoc deve essere letto unitamente al prospetto informativo in vigore. In caso di discrepanza tra un documento precontrattuale ad hoc e un documento precontrattuale incluso nella versione del prospetto in vigore, prevarrà la versione inclusa nel prospetto informativo.

